

- Confronti Storici
- Impatti
- Approfondimenti
- Rapporti di Analisi
- Uno sguardo ai prossimi mesi**
- Publicazioni
- Collaborazioni e Progetti
- Link Utili
- Introduzione
- Temperature**
- Precipitazioni
- Archivio previsioni

Temperature

Confronto e valutazione globale dell'andamento previsto delle **temperature** medie su Piemonte ed Europa per i prossimi mesi.

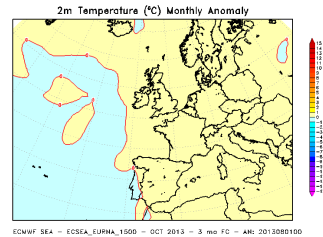
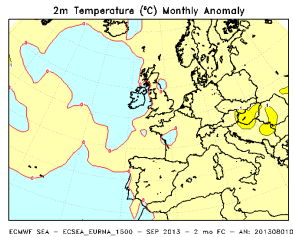
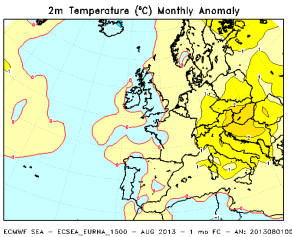
AGGIORNATO al 10 Agosto 2013

Anomalia di temperatura media a 2 metri prevista (mappe medie mensili del ECMWF)

Agosto 2013

Settembre 2013

Ottobre 2013



	Agosto 2013	Settembre 2013	Ottobre 2013
ECMWF	↑	=	=
NOAA	↓	↓	=

Come si annunciava due mesi fa (e forse in maniera meno convinta il mese scorso?), l'Estate 2013, partita inizialmente fresca, è andata progressivamente scaldandosi, con un'anomalia termica lievemente positiva, registrata soprattutto già a Luglio, che potrebbe ora mantenersi anche nel mese di Agosto.

Infatti, almeno secondo le proiezioni del modello *ECMWF*, per questo ultimo mese della stagione estiva è prevista un'anomalia termica positiva sull'Europa centro-orientale, Italia e Piemonte compresi. Così, dopo il clima non eccezionalmente caldo, osservato all'inizio dell'Estate, con una breve onda di calore africano intorno a metà Giugno ed un'altra, più marcata, nella terza decade di Luglio, estesa fino anche ai primi giorni di Agosto, non si può escludere una nuova "ondata di caldo" nel corso del mese di Agosto. Anche se non si vede all'orizzonte una vera onda di calore associata all'anticiclone africano (che quindi, come si diceva il mese scorso, quest'anno (Estate 2013) non ha (avuto) una presenza dominante sul Mediterraneo, spesso a favore, invece, dell'anticiclone delle Azzorre), comunque la previsione di un'alta pressione prevalente (avente il massimo di anomalia anticiclonica sull'Europa centrale o centro-orientale), con clima stabile e soleggiato (confermato dalla scarsità di piogge attesa nel paragrafo delle precipitazioni), sarebbe concorde con il segnale di temperature lievemente sopra la media, atteso ancora per il mese di Agosto.

Tuttavia, la differente previsione del modello americano *NOAA*, che invece estende l'anomalia termica negativa dell'Europa occidentale (disegnata anche dal modello *ECMWF*) fino al nordovest italiano e relega l'anomalia termica positiva all'Europa centro-orientale (fino alle latitudini settentrionali di Russia e Scandinavia) senza alcuna influenza sul nord Italia, lascia qualche dubbio sul risultato locale che avremo sulla nostra regione.

Il disegno condiviso a grande scala ha esatta corrispondenza nella configurazione barica prevista, dove le proiezioni del *ECMWF* indicano una pressione superiore alla media (anomalia positiva del geopotenziale a 500 hPa) sull'Europa centro-orientale, verosimilmente associata ad una localizzazione dell'anticiclone sull'Europa centrale fin verso il Baltico e la Russia, ed una pressione inferiore alla media (anomalia di geopotenziale negativa) sia sulle coste oceaniche dell'Europa nordoccidentale (legata ad un approfondimento della saccatura nord-atlantica sulle Isole Britanniche), sia sul Mediterraneo più meridionale, in corrispondenza del Golfo della Sirte, ad estensione di un'area debolmente depressionaria lungo tutto il nord Africa.

Nel successivo mese di Settembre, le rispettive anomalie termiche, calde e fredde, descritte dai due modelli, si attenuano entrambe, seppur lasciando sul Piemonte ancora un debole segnale negativo per *NOAA* (e forse lievemente positivo per *ECMWF*). Infine a Ottobre nessun modello vede uno scostamento significativo dalla norma climatologica: rimane sempre la localizzazione di un'anomalia lievemente negativa a ovest (Atlantico: soprattutto per *ECMWF*) e positiva a est (Balcani: soprattutto per *NOAA*), ma senza influenza rilevante sul Piemonte.

	A-S-O	S-O-N	O-N-D
ECMWF	=	↓	↓
MET Office	↑	=	↓
IRI	↑	=	↓
NOAA	↓	=	=

Su base trimestrale mobile ci sono notevoli differenze tra i diversi modelli presentati, soprattutto per il primo trimestre (A-S-O), per il quale, tra anomalie lievemente positive o negative, si potrebbe pensare ad un risultato finale nel complesso poco lontano dalla norma climatologica. Ad ogni modo nel corso dei trimestri, se si vuole scorgere un andamento comune condiviso, si può osservare una tendenza abbastanza generale (con esclusione del modello *NOAA*) che volge verso un progressivo raffreddamento, fino all'ultimo trimestre O-N-D che presenta anomalia termica negativa per quasi tutti i modelli analizzati.

Questo significherebbe che, finita l'Estate, prevarrebbero temperature inferiori alla media per la stagione autunnale, con un segnale di freddo che interesserebbe tutta l'Europa centrale, fino al Mediterraneo occidentale, coinvolgendo quindi anche l'Italia tirrenica e il Piemonte.

Vai alle Precipitazioni